

Interrogazione al sindaco, presentata in corso di seduta ai sensi dell'art.20 del regolamento per il funzionamento degli organi collegiali, concernente il malfunzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione. Attesa risposta scritta, entro trenta giorni dalla data odierna.

Premesso che,

con deliberazione di giunta n.65 del 27.07. 2023 si provvedeva all'adesione alla convenzione Consip per le pubbliche amministrazioni , denominata "Convenzione per la fornitura del servizio luce e dei servizi connessi".

Detta convenzione , per quanto si rileva dalla citata deliberazione, è stata stipulata con l'operatore City Green Light , avente sede a Vicenza , previa richiesta preliminare di fornitura datata 14.04.2023.

Che la stipula della suddetta convenzione abbia causato, nel corso dei mesi intercorrenti tra l'adesione ed oggi, una serie di gravi disservizi, come non si era mai vista prima d'ora nella storia recente del nostro paese, è un fatto che tutti hanno potuto constatare. In relazione a questi fatti, *chiediamo cortesemente al sindaco di spiegarci le ragioni di tale involuzione del servizio, rispetto alla situazione pregressa.

Considerato che, nella già richiamata delibera di giunta n.65 , si attesta che al momento dell'offerta, il canone base per la gestione degli impianti ammonta a 724.659 IVA inclusa, equivalente a 80.517 euro all'anno (per nove anni). Nel conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023 è stato accertato un costo pari a 62.000 euro (IVA inclusa) per la fornitura di energia elettrica ed un costo di 4.000 euro (IVA Inclusa) per la manutenzione delle lampade. A tal riguardo,

*chiediamo cortesemente al sindaco di spiegarci le ragioni della discrepanza tra il canone precedente e quello entrato in vigore dopo la stipula della convenzione con City green light, che comporterebbe un maggiore impiego di risorse pubbliche, per un ammontare di 130.000 euro nell'arco dei 9 anni di vigenza contrattuale.

Considerato altresì che, la precedente giunta comunale ha formalmente attestato, nella deliberazione n.65, che intendeva perseguire , attraverso l'affidamento del nuovo contratto, *"l'ottimizzazione degli impianti di proprietà del Comune per avere un servizio di illuminazione pubblica efficace ed efficiente"*. A tal riguardo,

*chiediamo cortesemente al sindaco di chiarirci se considera raggiunto l'obiettivo perseguito , risultando a noi , così come ai residenti in via Padre Marcellino, via Tirloni, Via Vailate, via Treviglio, via Don Tabaglio, via Pace ,che sia successo l'esatto contrario. *Chiediamo altresì al sindaco se e come intende risarcire i suddetti residenti per la privazione di un servizio essenziale, da tutti pagato per il tramite delle tasse locali, subita per intere settimane o mesi.

In relazione infine al disimpegno del Comune a fare da tramite tra l'utenza ed i fornitori del servizio,

*chiediamo cortesemente al sindaco di spiegarci per quale ragione ad ogni singolo cittadino spetterebbe l'onere di confrontarsi direttamente con la società incaricata della gestione del servizio, non solo per la segnalazione dei guasti, ma anche in rapporto ai motivi che tali guasti o mancati funzionamenti hanno generato. Non spetta certo al singolo cittadino risolvere controversie

tra il precedente e l'attuale gestore del servizio, che dovevano semmai essere risolte prima della stipula della Convenzione!

*Chiediamo in definitiva al sindaco di spiegarci quali provvedimenti intenda assumere per correggere/ superare le incongruenze qui sopra evidenziate ed informare puntualmente i cittadini delle iniziative intraprese al riguardo, senza sottacere il ruolo di stimolo puntualmente svolto dallo scrivente gruppo di minoranza, in continuità con quello precedente.

Gruppo di minoranza Agnadello Attiva

